

**COMUNE DI TERNENGO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **30**  
del **29.09.2006**

**OGGETTO:** Verifica degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193, comma 2 D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

L'anno **duemilasei** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SEGA Aldo	Sindaco	X	
MASIERO Alessandra	Consigliere	X	
MORGONI Enrico	Consigliere	X	
MARTINI Ermenegildo	Consigliere		X*
POLTO Gianpiero	Consigliere	X	
TOSIN Maurizio	Consigliere	X	
FABBRO Daniele	Consigliere	X	
FERROTTI Piermario	Consigliere	X	
TROIETTO Maria Teresa	Consigliere		X*
MACHETTO Graziella in Pieri	Consigliere	X	
ZIGNONE Daniela in Monfermoso	Consigliere	X	
MOSCA Valerio	Consigliere	X	
RUSSO Luigi	Consigliere	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

(\*) Assente giustificato

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Aldo Sega**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**OGGETTO:** *Verifica degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193, comma 2 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)*

*Il Sig. Morgoni Enrico, Assessore-Consigliere;*

**Premesso:**

*Che l'articolo 193, comma 2, D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 dispone: "... con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio";*

*Che l'operazione sotto posta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:*

- a) Verifica, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;*
- b) Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;*
- c) Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato d'attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.*

**Rilevato:**

- Che nella gestione di ogni ente, si potrebbero verificare circostanze particolari che porterebbero, momentaneamente, alle alterazioni degli equilibri generali delle finanze;*
  - Che tali circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:
    - a) L'accertamento dei debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;*
    - b) La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota passiva del bilancio;*
    - c) La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio e nella gestione dei residui.**
- 1) Che l'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del Consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro;*
  - 2) Che l'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato; infatti, "la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (..) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (..) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge ." (D.Lgs. 267/00, art. 193/4);*

**Esaminata** *l'allegata relazione, parte integrante della presente deliberazione (Allegato A), che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari;*

**Considerato** che, dall'analisi della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non emergono le esigenze di attivare le operazioni di riequilibrio;

**Visti** lo statuto comunale e il regolamento di contabilità dell'ente;

Formula la seguente proposta di

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa ed in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto (allegato A), i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri di Bilancio;

2. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'Ente abbia l'obbligo di attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

3. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 267/2000, appone visto di regolarità tecnica.

Ternengo, 19/9/2006

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Dr. Massimo Zavagli

DOCUMENTO NON UFFICIALE  
SCARICATO DAL SITO WWW.COMUNE.TERNENGO.IT

*Allegato A  
Alla deliberazione C.C. n.ro 030  
del 29/9/2006*

# **COMUNE DI TERNENGO**

*(Provincia di Biella)*

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

*(Art. 193, comma 2 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*

## **RELAZIONE**

*(Art. 7 del regolamento Comunale di Contabilità)*

DOCUMENTO NON UFFICIALE  
SCARICATO DAL SITO WWW.COMUNE.TERNENGO.BI.IT

**PARTE I**  
**SALVAGUARDIA**  
**EQUILIBRI DEL BILANCIO 2006**

SCARICATO DAL SITO [WWW.COMUNE.TERNENGO.BI.IT](http://WWW.COMUNE.TERNENGO.BI.IT)  
DOCUMENTO NON UFFICIALE

In relazione al disposto dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità, il Direttore Generale-Responsabile del Servizio Economico finanziario, relaziona quanto segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO ANNUALE 2006 - EQUILIBRI**

Il bilancio per l'esercizio 2006, il bilancio pluriennale 2006-2008 e la relazione previsionale programmatica 2006-2008 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 31/1/2006.

Il bilancio finanziario di previsione per l'anno 2006 presenta le seguenti risultanze iniziali e attuali a seguito delle variazioni apportate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 28/4/2006 e n. 25 del 10/7/2006, la situazione previsionale si presenta la seguente:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione attuale</b>	<b>Scostamento</b>
Titolo I Entrate tributarie	124.992,00	124.992,00	0,00 %
Titolo II Trasferimenti	64.473,00	64.473,00	0,00 %
Titolo III Entrate extratributarie	117.935,00	127.935,00	8,48 %
Titolo IV Entrate da capitali	620.385,00	1.220.385,00	96,71 %
Titolo V Entrate da prestiti	200.000,00	200.000,00	0,00 %
Titolo VI Partite di giro	66.128,00	66.128,00	0,00 %
Avanzo applicato	- 25.115,00	170.915,00	580,53 %
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.219.028,00</b>	<b>1.974.828,00</b>	<b>62,00 %</b>

<b>Spesa</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione attuale</b>	<b>Scostamento</b>
Titolo I Spese correnti	300.854,00	356.654,00	18,55 %
Titolo II Spese in conto capitale	845.500,00	1.545.500,00	82,79 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	6.546,00	6.546,00	0,00 %
Titolo IV Partite di giro	66.128,00	66.128,00	0,00 %
<b>Totale Spesa</b>	<b>1.219.028,00</b>	<b>1.974.828,00</b>	<b>62,00 %</b>

SITUAZIONE CONTABILE ATTUALE

<b>BILANCIO</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
STANZ. INIZIALI DI COMPETENZA	1.219.028,00	1.219.028,00
STANZ. ASSESTATI DI COMPETENZA	1.974.828,00	1.974.828,00
RESIDUI INIZIALI	433.077,28	493.633,41
ACCERTAMENTI / IMPEGNI (Residui)	438.844,19	493.633,41
<b>MOVIMENTI</b>	<b>ACCERT.</b>	<b>IMPEGNI</b>
NUMERO TOTALE	113	214
SOMMA	332.576,24	555.925,87
	<b>REVERSALI</b>	<b>MANDATI</b>
NUMERO TOTALE	209	501
COMPETENZA	303.610,24	421.435,23
RESIDUI	98.432,08	162.719,52
TOTALE	402.042,32	584.154,75
	<b>MIN. ENTR.</b>	<b>ECONOMIE</b>
COMPETENZA	0,00	0,00
RESIDUI	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00
FONDO DI CASSA INIZIALE	819.876,68	
SALDO DI CASSA	637.764,25	

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO E RIPIANO

*Da un attento esame complessivo della situazione debitoria attuale è stata rilevata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.*

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

*Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2005 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 759.408,69 applicato al Bilancio di Previsione 2006 per complessivi €. 170.915,00.*

## **PROPONE**

*per le motivazioni di cui in premessa:*

### **1. EQUILIBRI DI BILANCIO**

*Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità e di Economato, che il Bilancio di Previsione 2006, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio, fatta salva l'ipotesi di diminuzione dei tassi di interessi attivi sui titoli detenuti dall'Ente e fatta salva la quota di avanzo di amministrazione applicata al finanziamento al titolo I della spesa.*

### **2. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

*Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".*

### **3. RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

*Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.*

DOCUMENTO NON UFFICIALE  
SCARICATO DAL SITO WWW.COMUNE.TERRACINA.IT

*PARTE II*  
*RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE*  
*DEI PROGRAMMI*

SCARICATO DAL SITO WWW.COMUNE.TERNENGO.BI.IT

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento che viene poi illustrato ampiamente dall'Assessore Enrico Morgoni, dando lettura della proposta di deliberazione;

Il Segretario Comunale-Direttore Generale, all'uopo interpellato fornisce alcune informazioni tecniche;

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Non** emergendo alcun intervento di particolare rilievo;

**Visto** l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti:

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Espressi palesemente per alzata di mano

### DELIBERA

**Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SCARICATO DAL SITO WWW.COMUNE.TERNENGO.BI.IT  
DOCUMENTO NON UFFICIALE

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Aldo Segà

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Massimo Zavagli

---

—  
**PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione n° 194

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 03/10/2006

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Liliana Lentini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Massimo Zavagli

---

—  
**COPIA CONFORME**

La presente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 03.10.2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Massimo Zavagli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che:

3) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

1) La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ....., essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

(oppure) .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....